

GIARDINO DI ROMA La festa organizzata dalla Fit Events oltre ad aver riscosso un gran successo è stata lo spunto di dialogo tra comitato amministrazione e associazioni di categoria, per trovare un accordo tra le attività commerciali per incrementare l'economia del quartiere

Il comitato: "creare raccordo tra i commercianti"

A breve sarà organizzato un incontro per studiare una strategia che coinvolga i titolari dei negozi

Natale, magia, giochi e fantasia", un successo firmato Fit Events e XIII Municipio. È partita ieri la prima delle cinque giornate di festa per bambini. Il primo quartiere a beneficiare di questa iniziativa è stato Giardino di Roma. "Abbiamo scelto questa zona per prima - spiega Daniela Sbordoni responsabile della Fit Events - perché si presta, a livello di spazi, ad accogliere questo tipo di eventi". I cittadini hanno risposto numerosi. Sono stati tantissimi i bambini che hanno giocato con il babbo Natale, assistiti-



to allo spettacolo di marionette, saltato sui gonfiabili e che si sono fatti truccare il viso. A partecipare anche il presidente del XIII Giacomo Vizzani e i consiglieri Stefano Salvemme e Carmine Stornaiuolo.

Ma la festa è stato anche un primo passo per lanciare l'idea di creare strategie per incrementare l'economia del quartiere. Il locale comitato infatti crede nell'importanza di "creare un interesse comune tra i gestori dei negozi" - ha detto il presidente del cdq Maria Antonietta Marino - per questo abbiamo invitato alla manifestazione anche Luca Capobianco presidente dell'Ascom e Ginetto Puglisi presidente Confesercantieri, per chiedere un loro sostegno". Du-

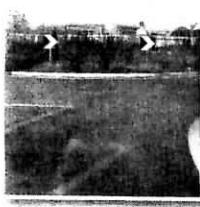


rante l'evento quindi si è trovato il tempo per decidere di organizzare prima di Natale un incontro per coinvolgere le associazioni di categoria, l'amministrazione locale e i commercianti di Giardino di Roma per creare un raccordo e fare fronte unico per aumentare le presenze nel quartiere e far crescere così le attività commerciali. "Ancora in fase embrionale invece - ha spiegato ancora la Marino - l'idea di allestire un mercato settimanale di oggetti ricercati, di artigianato e curiosità così da incrementare le presenze di persone esterne al comprensorio; un appuntamento fisso a beneficio di tutti. Pensiamo di proporre come location l'area a ridosso dei banchi che oggi è ancora una discarica, così da ridare vita alla zona. Ne stiamo discutendo - ha concluso il presidente del cdq - con il presidente della commissione attività produttive del XIII Stefano Salvemme".

■ INFERNETTO

Rondò via Cile nel degrado

Risolti un problema se ne crea un altro. La realizzazione del rondò di via Cilea, via Romani e via Boezi all'infernetto permette ora agli automobilisti di transitare in sicurezza per l'incrocio. "Ma la crescita di sterpaglie - spiega Giosuè Miziozzi presidente del comitato di quartiere Infernetto Sicuro - ha creato il problema della visibilità e molti sono i conducenti degli autoveicoli che si chiedono a chi spetta la pulizia del rondò prima che succeda qualche incidente".



ENTROTERRA Dopo l'incidente della Roma-Lido tornano in auge le carenze che, secondo il cdq potrebbero, se venissero sanate, evitare certe tragedie

Acilia sud 2000 scrive al Comune e al Municipio

"Il tragico incidente avvenuto ieri pomeriggio, prescindendo dalla sua precisa dinamica, ripropone il più generale problema provocato dall'abusivo attraversamento dei binari da parte di persone che, in questo modo, si spostano da Acilia a Dragona e viceversa". Comincia così lo scritto inviato al Comune di Roma e al XIII. "Tutti sanno - prosegue la lettera - da queste parti che l'intera tratta, dalla stazione di Acilia fino ad Ostia Antica, è interessata da questo pericoloso fenomeno,

con particolare frequenza nel tratto da Acilia ad Acilia sud. Questo perché, nonostante la vicinanza tra i quartieri di Acilia e Dragona, manca un sovrappasso pedonale che collega i due centri abitati". "Pertanto - si legge ancora - i due quartieri, pur essendo contigui, sono separati dalla ferrovia, dalla via Ostiense e dalla via del Mare. Per questo la gente si arrangi sfruttando anche le precarie recinzioni". "Per far fronte a questa problematica - spiega ancora il cdq Acilia sud

2000 nel testo - da oltre un decennio, è stato approvato un progetto per la realizzazione di un sovrappasso pedonale in corrispondenza della nuova stazione di Acilia sud- Dragona. Tale attraversamento pedonale, oltre a consentire l'accesso agli abitanti di Dragona, svolgerebbe l'importante funzione di ricucire il tessuto urbano, unificando i due quartieri". "Però, il progetto di questa attraversamento, di competenza del Comune di Roma, continua a rimanere nei cassetti-

ti", ribadiscono dal cdq. In occasione di un incontro con la commissione lavori pubblici Capitolina avvenuta a giugno scorso a cui hanno partecipato anche il cdq di Dragona, l'Osservatorio civico 13, il consigliere comunale Azuni, i dirigenti della società Metro e i tecnici del Comune, il cdq Acilia sud 2000 ha rappresentato al presidente Giovanni Quarzo, la necessità di sbloccare tale progetto e di affrontare l'intera problematica congiuntamente al progetto della nuova stazione di Acilia sud- Dragona, (opera finanziata ed ormai approvata in conferenza dei servizi). "Abbiamo inoltre rappresentato - recita il testo - che la complessiva infrastruttura costituiva un'opera da realizzare con la massima urgenza, in considerazione degli enormi problemi di mobilità che affliggono l'entroterra di Ostia. Tutto ciò premesso, chiediamo - ribadisce Alessandro Claudio Meta presidente del comitati - una concreta risposta a tali esigenze affinché il progetto del sovrappasso pedonale, unitamente alla stazione vengano al più presto portati a realizzazione".